

Allegato 1/D

REGIONE TOSCANA

PR TOSCANA FESR 2021-2027

OP1 Os.a3– Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI

Azione 1.3.2 - Sub-azione 1.3.2.1

“Sostegno alle PMI – investimenti produttivi”

Bando

“Sovvenzioni a copertura delle spese di emissione di obbligazioni, titoli di debito e delle commissioni di garanzia”

DOMANDA

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____

nella sua qualità di:

legale rappresentante dell'impresa _____

avente sede legale/residenza in _____

Via _____ CAP _____ Provincia _____

ATECO sede legale _____

CF _____ P.IVA _____

Forma giuridica _____

unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____

CAP _____ Provincia _____

ATECO unità locale di svolgimento del progetto _____

Telefono _____ fax _____

e-mail _____ PEC _____

iscritta al registro imprese al n. _____ data _____ presso la C:C:I:A:A: di _____ data iscrizione R.E.A. _____ provincia iscrizione R.E.A. _____ costituita in data _____ esercente l'attività di _____ codice ISTAT ATECO 2025 _____

CHIEDE

la concessione delle sovvenzioni a fondo perduto a valere sul Bando "Sovvenzioni a copertura delle spese di emissione di obbligazioni, titoli di debito e delle commissioni di garanzia " in abbinamento allo strumento finanziario della garanzia nella forma della riassicurazione alla Sezione Speciale Regione Toscana del Fondo Centrale di Garanzia di cui alla L. 662/96 ai sensi degli artt. 17 e 18 del Reg. UE 651/2014:

E DICHIARA

- di aver preso visione del bando "Sovvenzioni a copertura delle spese di emissione di obbligazioni, titoli di debito e delle commissioni di garanzia" e di accettarne integralmente i contenuti;
- di (selezionare l'opzione pertinente)
 - aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo con identificativo _____ acquistato in data _____;
 - di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo (specificare a quale titolo);
- di impegnarsi a emettere titoli obbligazionari/di debito (con le caratteristiche di cui al par. 5.6 del bando);
- che il prestito obbligazionario verrà richiesto per la realizzazione di investimenti in beni materiali e/o immateriali di euro (stimare l'importo da inserire entro i limiti dei massimali di investimento di cui al par. 5.4¹ del bando e nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 1/A al bando) avente le seguenti caratteristiche:

(fornire una breve descrizione del progetto)

1 Come previsto dal par. 5.4 del bando l'importo delle spese finalizzate agli investimenti materiali e immateriali dovrà essere non inferiore all'importo ottenuto attraverso la sottoscrizione delle obbligazioni/titoli di debito e, pertanto, dovrà essere non inferiore a € 250.000,00 e non superiore a € 5.000.000,00.

Fase progetto	Dettaglio	Importo in euro
1. strutturazione/emissione titoli	Spese di consulenza	
	Impianti, macchinari e attrezzature	
	Altri beni mobili	
2. realizzazione investimenti	Fabbricati strumentali (solo manutenzione straordinaria) - Non possono superare complessivamente il 30% del costo totale del progetto	
	Diritti di brevetto, licenze	
	Know-how, altre forme di proprietà intellettuale (Nel limite del 10% del costo totale del progetto)	
Totale progetto		

- di impegnarsi a richiedere la garanzia sul prestito obbligazionario presso uno dei soggetti garanti individuati² dalla Regione Toscana;
- di voler beneficiare della garanzia, nella forma della riassicurazione, della Sezione Speciale Regione Toscana del Fondo di Garanzia di cui alla L. 662/96 ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 651/2014 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI";
- di autorizzare il soggetto garante a trasmettere a Sviluppo Toscana le informazioni inerenti l'andamento dell'intervento;
- di impegnarsi a caricare sul portale di ST <https://sviluppo.toscana.it/>, la documentazione necessaria al perfezionamento della domanda (par. 6.2 del bando) relativa alla avvenuta emissione/sottoscrizione dei titoli obbligazionari/titoli di debito (nel rispetto dei requisiti indicati al par. 5.6 del bando), alla garanzia e alla riassicurazione al Fondo di Garanzia di cui alla L. 662/96, entro il termine di 240 giorni dalla comunicazione di accantonamento delle risorse (nel caso in cui il soggetto richiedente non proceda, entro il termine di cui sopra, al caricamento della suddetta documentazione necessaria al perfezionamento della stessa, la prenotazione delle risorse di cui al paragrafo precedente decade definitivamente e la domanda presentata diviene improcedibile; è necessario, pertanto, ripresentare una nuova domanda. Tuttavia, in casi eccezionali la Regione Toscana, di concerto con Sviluppo Toscana, potrà prendere in considerazioni eventuali richieste di proroga del termine di perfezionamento che saranno trattate caso per caso, compatibilmente con le risorse disponibili).

2 L'elenco dei soggetti garanti autorizzati è disponibile sulla pagina <https://www.regione.toscana.it/economia> e sul sito <https://www.sviluppo.toscana.it/>.

INOLTRE DICHIARA

Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:

dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione)

1) quale soggetto richiedente di essere iscritto al registro imprese al n..... data presso la C.C.I.A.A. di iscrizione R.E.A. costituita in data esercente l'attività di codice ISTAT ATECO 2025 (rif 4.2.1)

2) che il soggetto richiedente non si trova né ha in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni (rif 4.2.4):

a) fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);

b) una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;

c) liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

3) quale soggetto richiedente di non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001 (rif 4.2.6);

4) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione (rif 4.2.7):

a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode³ compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediate frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);

b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:
delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);

3 Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);

c) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006:

art. 29-quattuordecies;

Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione I, Titolo V, Capo II;

Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I;

Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale";

Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";

d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:

reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603-bis c.p.;

gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008);

reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);

reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);

omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001);

e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);

f) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Il requisito non deve essere dichiarato dall'impresa in possesso del rating di legalità relativamente a quanto indicato alle lettere a) limitatamente ai reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss); b), d) limitatamente alle gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008) e omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso

versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);

5) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14 (rif 4.2.8);

6) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere procedimenti penali pendenti e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato rif 4.2.9):

a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);

b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;

c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);

d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);

e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);

f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

7) che il soggetto richiedente è in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (rif 4.2.10) - Detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile" oppure, pur essendo destinataria di una ingiunzione di recupero, ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione o ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

8) quale soggetto richiedente di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990, n. 55; non sono ammesse le società la cui compagnia societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiduciari. (rif 4.2.12).

9) che il soggetto richiedente è soggetto attivo/inattivo (rif 4.2.13)

10) che il soggetto richiedente possiede la seguente casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) _____ direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto (rif 4.2.14)

11) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (rif 4.2.17) e, nel caso di impresa con più di cinquanta dipendenti, di rispettare l'obbligo di redazione del rapporto biennale sul personale, previsto dall'art. 46 del suddetto D.Lgs. n.198/2006;

12) di essere in possesso del rating di legalità (rif 4.2.18)

SI

L'impresa richiedente che ha conseguito il rating di legalità è esonerata dalla dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti: 4.2.6 (Responsabilità amministrativa), 4.2.7 (Precedenti penali): lett. a) reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss); lett. b); lett. d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro, gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008) e reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983) e 4.2.8 (Contrasto lavoro irregolare)

NO

dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione)

13) che la sede legale e/o unità operativa destinataria dell'intervento è localizzata sul territorio della Regione Toscana o s'impegna a localizzarsi sul territorio della Regione Toscana entro la domanda di erogazione (rif 4.2.2).

nuova localizzazione: specificare la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui ricade il progetto ed il relativo titolo legittimante la disponibilità.

14) che il soggetto richiedente non è stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla Regione Toscana nei precedenti due anni (rif 4.2.5) per:

a) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;

b) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel periodo di stabilità previsto come obbligatorio;

c) adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e non più impugnabili;

d) indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;

decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta.

15) quale soggetto richiedente di possedere i requisiti dimensionali di Micro, piccola e media impresa, ex allegato I del Reg (UE) n. 651/2014 (rif 4.2.11) (il requisito dimensionale, in alternativa alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'Allegato 3, può essere

attestato da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'art. 1, co. 1, lett. g), del D. Legs. 27/01/2010, n.39 (art. 14, co. 3, L.r. n. 71/2017), mediante una relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità);

16) quale soggetto richiedente di non trovarsi nella condizione di "impresa in difficoltà".(rif 4.2.15) (il possesso del requisito, in alternativa alla dichiarazione sostituiva di atto notorio, può essere attestato da un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'art. 1, co. 1, lett. g), del D. Legs. 27/01/2010, n.39 (art. 14, co. 3, L.r. n. 71/2017), mediante una relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità);

17) quale soggetto richiedente di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale (rif 4.2.16).

18) che il soggetto richiedente non ha, al momento della domanda, un debito scaduto e non pagato verso il bilancio regionale di importo complessivamente superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca (totale o parziale) per agevolazioni concesse ai sensi della L.R. n. 71/2017 o L.R. n. 35/2000. (Costituisce posizione debitoria verso il bilancio regionale anche la dilazione di pagamento e il piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e il debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva. L'esclusione non si applica se il soggetto richiedente ha concordato con la Regione un piano di rateizzazione del quale risultano rispettate le scadenze. (Rif 4.2.19)

19) quale soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclaggio (il titolare o il legale rappresentante che sottoscrive la domanda di agevolazione), dopo aver preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione, (barrare una delle opzioni seguenti) – (rif 4.2.20):

- di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;
- di essere titolare effettivo della società unitamente a _____ (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo1:

1) Cognome _____ Nome _____
nato a _____ - (____) il _____ residente a
_____ (____) CAP _____ via
_____ C.F. _____;

2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].

20) quale soggetto richiedente/legale rappresentante di essere in possesso di una polizza assicurativa a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, così come disciplinata dalla L. 213/2023 e dal D. L. 39/2025, come convertito con L. 78/2025 (rif 4.2.21).⁴

dichiarazioni semplici

21) che il soggetto richiedente è in possesso dei requisiti richiesti per l'assegnazione dell'utilizzo delle riserve di cui al paragrafo 2 del bando:

Imprese localizzate nei "Comuni aree interne" (classificati con DGR n. 199/2022 All. A par 4.4) e ss.mm.ii;

- SI
- NO

22) **altra documentazione eventuale:**

- attestazione del professionista, ovvero relazione tecnica unitamente a un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità relativamente al possesso dei requisiti dimensionali e di impresa non in difficoltà;
- le imprese straniere prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda
 - con sede in un paese UE: devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza (se condo quanto previsto da bando per le imprese aventi sede in Italia, ad eccezione dei requisiti 4.2.1 e 4.2.2);
 - con sede in un paese extraeuropeo: devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza (ad eccezione dei requisiti 4.2.1 e 4.2.2), accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana, o, in alternativa, accompagnata da attestazione del revisore legale.